



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico Corso di Laurea in Ostetricia

Emanato con Decreto Rettorale n. 7046 del 20 maggio 2021

Sommario

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 <i>Conoscenze Richieste per l'accesso</i>	3
1.2 <i>Modalità d'ammissione</i>	3
1.3 <i>Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico</i>	3
Art. 2 Piano degli Studi (PdS).....	3
2.1 <i>PdS Individuali (se previsti)</i>	4
2.2 <i>Tirocini</i>	4
Art. 3 Sbarramenti.....	8
Art. 4 Verifica del Profitto	8
Art. 5 Prova finale.....	8
5.1 <i>Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale</i>	8
5.2 <i>Stesura dell'Elaborato finale/Tesi</i>	8
5.3 <i>La Seduta di Laurea</i>	8
5.4 <i>Computo del voto di Laurea</i>	9
5.5 <i>Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando</i>	9
5.6 <i>Commissione di Esame di Laurea</i>	9
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso.....	10
Art. 7 Commissioni attive presso il CCdS	10
Art.8 Tutela della salute e della sicurezza	10
Art. 9 Modifiche	11
Allegati	11
Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento Corso di Laurea in Ostetricia.....	12

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Ostetricia occorre essere in possesso del diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso è programmato annualmente su base nazionale, così come disposto dalla legge 2 agosto 1999, n. 264, 'Norme in materia di accesso ai corsi universitari', anche in base alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche e di strutture assistenziali utilizzabili per lo svolgimento delle attività pratiche. Il numero degli studenti ammissibili al primo anno di corso è pertanto definito ai sensi dell'art. 3 della medesima legge 264/1999.

La selezione per l'accesso al corso prevede che la/il candidata/o dimostri una preparazione sufficiente nel campo della cultura generale, delle scienze biologiche, della logica matematica e delle materie umanistiche, con l'estensione e nei limiti previsti per l'acquisizione del diploma di scuola media superiore.

Il test di ammissione, oltre che avere funzione selettiva, ha anche valore di prova di valutazione per l'accertamento delle conoscenze iniziali, richieste per l'accesso.

1.2 Modalità d'ammissione

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le date e il luogo della prova saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio.

1.3 Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico

La verifica delle conoscenze ha l'obiettivo di verificare l'assenza di carenze significative in particolari discipline per cui è richiesta un'adeguata preparazione per affrontare con profitto il Corso.

Nel caso in cui dalla verifica emergessero lacune in uno o più argomenti sarà comunque possibile immatricolarsi, ma con lo svolgimento di attività supplementari, denominate appunto Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). La verifica verrà effettuata attraverso il test di ammissione secondo modalità definite nel bando. Il candidato deve dimostrare una preparazione sufficiente nel campo della cultura generale, delle scienze biologiche, della logica matematica e delle materie umanistiche. Agli studenti immatricolati che non abbiano raggiunto nella prova di ammissione la votazione minima definita nel bando d'ammissione, sarà assegnato il seguente obbligo formativo aggiuntivo (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso: "Acquisizione di nozioni di base" attraverso l'acquisizione di una idoneità.

Art. 2 Piano degli Studi (PdS)

L'attività didattica si articola secondo il PdS riportato nell'allegata Descrizione del Percorso di formazione.

2.1 Pds Individuali (se previsti)

Ai fini del conseguimento del titolo, il Corso di Laurea in Ostetricia prevede un solo curriculum. Non è perciò prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.

2.2 Tirocini

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche di interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture, come previsto dal decreto 24 settembre 1997 n. 229.

I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere il profilo di competenze atteso. Annualmente, il Direttore della didattica professionale presenta al Consiglio di Corso di Laurea la Programmazione dell'apprendimento clinico dell'anno.

Il tirocinio clinico comprende:

- Sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;
- Esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- Esperienza pratica diretta sul campo con supervisione e sessioni di riflessione e rielaborazione dell'esperienza e feedback costanti;
- Compiti didattici (elaborati e approfondimenti scritti specifici) e mandati di studio guidato. Con sede di tirocinio si intende il Servizio che accoglie lo studente per un periodo di tempo definito. Le sedi di tirocinio devono essere selezionate accuratamente per la qualità dell'ambiente di apprendimento e delle prestazioni e cure erogate.

I criteri prioritari con cui selezionare le sedi sono:

- L'offerta di opportunità di apprendimento rilevanti e coerenti con le esigenze dello studente e con gli obiettivi o standard formativi (esempio numero e tipologia di utenti, varietà e complessità delle situazioni cliniche e organizzative e delle procedure assistenziali, diagnostiche e terapeutiche, preventive e riabilitative);
- Presenza di professionisti motivati all'insegnamento e alla supervisione degli studenti, disponibili ad aderire a progetti di formazione al tutorato sul campo;
- Rapporti intra-equipe ed equipe-studenti basati sul confronto e collaborazione;
- Garanzia delle condizioni di sicurezza dello studente.

Possono essere considerati altri aspetti per la scelta delle sedi quali:

- Presenza di modelli professionali e/o organizzativi innovativi;
- Orientamento ad adottare pratiche basate sulle evidenze scientifiche;
- Presenza di spazi per incontri con gli studenti riservati all'elaborazione, alla discussione di casi, alla consultazione di testi e/o materiale scientifico;

- Possibilità di partecipare a progetti di ricerca.

L'individuazione e selezione delle sedi di tirocinio è responsabilità del Direttore della didattica professionale il quale dopo un confronto con i Responsabili dei Servizi propone al Consiglio di Corso l'accreditamento formale e l'avvio dell'iter di convenzione per la sede individuata. Anche l'assegnazione allo studente della sede di tirocinio è responsabilità del Direttore della didattica professionale e deve essere progettata e personalizzata.

La responsabilità del Coordinamento delle attività di tirocinio è affidata al Direttore della didattica professionale che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti avvalendosi di tutor professionali.

Nello specifico le aree di competenza sono:

Coordinare la progettazione, gestione, e valutazione delle attività didattiche professionalizzanti considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali.

Fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.

Promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi.

Garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica.

Il Direttore della didattica professionale attiva una stretta integrazione con le sedi di tirocinio attraverso le seguenti iniziative:

- All'inizio di ogni anno accademico presenta e motiva alle Direzioni delle professioni sanitarie e ai Coordinatori delle sedi di tirocinio la programmazione triennale, i criteri di alternanza teoria tirocinio e la durata delle esperienze di tirocinio;
- Individua i criteri per scegliere i professionisti a cui saranno affiancati gli studenti nelle sedi di tirocinio, propone la nomina al Consiglio di Facoltà previa approvazione del Consiglio di Corso e concorda le relative modalità di applicazione con i responsabili delle sedi di tirocinio;

Raccoglie costantemente feedback sulla programmazione e suggerimenti per il miglioramento continuo della qualità dei tirocini anche coinvolgendo i professionisti dei servizi che hanno accompagnato gli studenti.

Il Direttore della didattica professionale ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio prevista per l'anno di corso gli studenti che:

- Hanno frequentato regolarmente le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso e dell'anno precedente;
- Hanno frequentato regolarmente i laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.

Il Direttore della didattica professionale può avvalersi di due livelli di tutorato:

a) *Tutor professionale* (Tutor): è un'Ostetrica con competenze avanzate sia in ambito pedagogico che nello specifico ambito professionale, ha il mandato di presidiare la progettazione, l'organizzazione e gestione di laboratori e tirocini.

Le principali attività svolte dal tutor professionale sono:

- Progettare e gestire, percorsi di tirocinio coerenti con il progetto formativo complessivo.
- Facilitare i processi di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze professionali.
- Guidare lo studente nei processi di rielaborazione dell'esperienza professionale stimolandolo ad acquisire nuove conoscenze.
- Incoraggiare lo studente ad auto-apprendere e presidiare i processi di apprendimento utilizzando efficaci modalità didattiche nell'applicare le evidenze all'interno della pratica professionale.
- Offrire sostegno allo studente in caso di difficoltà di apprendimento o a situazioni problematiche, anche personali.
- Predisporre un contesto formativo adeguato, negoziando con le sedi di tirocinio condizioni favorevoli e attivando processi di accoglienza e integrazione degli studenti.
- Collaborare e confrontarsi con i professionisti che seguono lo studente nella sede di tirocinio.

b) *Assistente di Tirocinio*: è l'Ostetrica/o che guida e accompagna lo studente nella sede di tirocinio mentre svolge le sue normali attività lavorative. Assume funzioni di "modello di ruolo" che guida lo studente nell'apprendimento professionale. È garante della sicurezza dello studente e dei pazienti, vigila affinché i pazienti ricevano una prestazione di qualità anche quando delegata con supervisione agli studenti, si assicura che i pazienti siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente.

Le principali attività dell'assistente di tirocinio sono:

- Curare le condizioni necessarie per lo svolgimento del tirocinio clinico affinché si possano realizzare esperienze significative per lo sviluppo delle competenze ed abilità in relazione agli obiettivi di tirocinio clinico.
- Presidiare il processo di apprendimento dello studente a garanzia del raggiungimento degli obiettivi, la gradualità dell'apprendimento e progressivamente situazioni di apprendimento concrete guidandolo in comportamenti deontologici e di responsabilità.
- Fornire feedback sistematici e realizzare la valutazione dell'apprendimento avvalendosi dell'equipe e del tutor professionale utilizzando gli strumenti specifici.
- Gestire eventuali criticità nell'apprendimento avvalendosi della collaborazione del tutor professionale.

Le attività di tirocinio clinico si realizzano attraverso l'integrazione tra il Corso di Laurea in Ostetricia e le sedi accreditate dell'Ospedale San Raffaele s.r.l. e le altre sedi esterne.

Gli Assistenti di tirocinio vengono incaricati annualmente dal Consiglio di Facoltà previa approvazione del Consiglio di Corso su indicazione del Direttore della didattica professionale e valutati attraverso strumenti validati.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente.

Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve dall'assistente di tirocinio valutazioni formative sui suoi progressi, sia attraverso colloqui che schede di valutazione. Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa multi-metodo, per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese.

Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative documentate durante l'anno di corso dagli assistenti di tirocinio e dal tutor professionale, del profitto raggiunto negli elaborati scritti e delle performance dimostrate in situazione simulata.

L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per la quali il Consiglio di Corso potrà concedere un appello straordinario.

La Commissione di esame annuale di tirocinio è presieduta dal Direttore della didattica professionale ed è composta da docenti o figure tutoriali del Corso di laurea.

Assenze dal tirocinio

La frequenza in tirocinio clinico è obbligatoria.

Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi brevi può recuperare tali assenze con modalità concordate con il tutor professionale.

Non sono ammessi i recuperi di giornate isolate al di fuori del periodo dedicato al tirocinio.

Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (gravi e giustificati motivi), deve concordare con il Direttore della didattica professionale un piano di recupero personalizzato.

Sospensione dal tirocinio

Le motivazioni che possono portare alla sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

- Studente che non ha i prerequisiti teorici basilari o che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
- Studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo (non rispetto dell'orario programmato, o assenze frequenti e non giustificate ripetute in più turni all'interno di ogni esperienza e/o nel percorso annuale di tirocinio);
- Studente che dimostra difficoltà di integrazione con l'equipe tali da influenzare l'apprendimento;
- Studente che non rispetta le basilari e più comuni norme della relazione sociale;
- Studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui, per i malati, o per l'equipe della sede di tirocinio;
- Studente che ha compiuto errori che mettono a rischio la sicurezza del paziente o la tecnologia usata.

La sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal tutor al Direttore della didattica professionale e dovrà essere motivata in un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Direttore della didattica professionale allo studente.

La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore della didattica professionale sentito il tutor che l'ha proposta.

Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del tirocinio il Direttore della didattica professionale propone al Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite relazione che documenti approfonditamente le motivazioni di tale decisione.

Il Consiglio di Corso di Laurea può approvare, su proposta del Direttore della didattica professionale, un Codice di comportamento degli studenti in Ostetricia che è parte integrante della valutazione di tirocinio.

Art. 3 Sbarramenti

L'iscrizione ad anni successivi al primo in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di aver acquisito tutte le attestazioni di frequenza, relative agli insegnamenti dell'anno di corso precedente.

Lo studente iscritto in posizione di Fuori Corso non potrà acquisire le frequenze e sostenere gli esami del successivo anno di corso.

Lo studente che al termine di ogni anno di corso accumuli un debito formativo uguale o superiore a 15 CFU non può accedere all'anno successivo ed è iscritto come fuori corso (art. 14, comma 12 e art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo).

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Art 4 Verifica del Profitto

Le diverse attività formative prevedono la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti tramite prove conclusive, uniche e contestuali per ogni insegnamento, consistenti in esami orali, scritti e/o pratici che danno luogo a voto o idoneità.

I CFU sono acquisiti dallo studente con il superamento delle prove di cui sopra o con la frequenza di specifiche attività, ove previste.

Nel caso di esami scritti a distanza, l'eventuale esame orale sarà comunicato dal docente responsabile dell'Attività formativa.

Art. 5 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve aver acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico ed aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi gli esami relativi all'attività di tirocinio.

5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale

Per la redazione dell'elaborato scritto di tesi lo studente avrà la supervisione di un esperto della materia, detto Relatore, individuato tra i docenti del Corso di Laurea, tra i docenti della Facoltà del CLO, afferenti alle sedi di tirocinio. Il Relatore può individuare ed avvalersi di un Correlatore.

5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi

La prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Ogni elaborato finale deve avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

5.3 La Seduta di Laurea

La prova finale con valore di Esame di Stato abilitante alla professione Ostetrica si compone di:

- **PROVA PRATICA** finalizzata ad indagare nei candidati la capacità di ragionamento diagnostico, di assumere decisioni motivate, di stabilire priorità dichiarandone i criteri, di applicare una metodologia nell'analisi del caso clinico. La prova pratica sarà multimetodo, composta da una parte cognitiva (prova scritta) e da una performance che indaga abilità pratiche nella gestione di alcune fasi di un caso clinico simulato.

In caso di valutazione insufficiente nella prova pratica, il candidato non potrà proseguire alla discussione della tesi, ma dovrà ripetere interamente l'esame.

- **DISCUSSIONE DELLA TESI** in cui il candidato, mediante l'ausilio di supporti informatici, presenta alla commissione il suo elaborato, lasciando poi spazio a una discussione collegiale dello stesso. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale e viene valutato tenendo conto del livello di approfondimento del lavoro svolto, del contributo critico del candidato e dell'accuratezza nella metodologia adottata per lo sviluppo della tematica. Tenuto conto di questi criteri si attribuisce un punteggio massimo di 6 punti.

5.4 Computo del voto di Laurea

Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi viene pertanto formulato da:

- media ponderata degli esami sostenuti nel triennio in centodecimi
- punteggio attribuito alla prova pratica
- punteggio attribuito alla discussione della tesi

Al voto della prova pratica, espresso in trentesimi, viene assegnato il seguente punteggio:

- da 18/30 a 21/30 = 1 punto
- da 22/30 a 24/30 = 2 punti
- da 25/30 a 27/30 = 3 punti
- da 28/30 a 30/30 = 4 punti
- 30/30 e lode = 5 punti

La Commissione, nell'ambito del punteggio finale, può attribuire un ulteriore punto al candidato che presenti delle lodi nel percorso curriculare e/o che abbia partecipato ad attività extra-curricolari.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando

La prova finale di Laurea è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro della Salute.

Le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea e della tesi, sono stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea e dalle segreterie competenti dandone comunicazione con congruo preavviso sulle date previste per gli appelli di Laurea.

5.6 Commissione di Esame di Laurea

La commissione per la prova finale è composta da minimo 7 massimo 11 componenti, nominata dal Magnifico Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, che comprende oltre a docenti del CdL, due rappresentanti dell'Ordine della Professione Ostetrica, rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Salute.

I componenti nominati dagli Ordini delle Ostetriche non devono rivestire entrambi i ruoli di rappresentanti della categoria, di Coordinatore CLO, o di Relatore di tesi discussa nella sessione di Laurea.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti allo stesso corso presso altri Atenei italiani, a seguito di istanza di nulla-osta, sono accettate in relazione a posti residui vacanti nei singoli anni di corso. Per tutti i trasferimenti in ingresso, viene esaminato il curriculum didattico dello studente e viene proposto all'approvazione del Consiglio di corso il riconoscimento degli esami sostenuti, in termini di CFU e di voto.

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea, che abbiano sostenuto positivamente l'esame di ammissione, possono presentare presso la Segreteria Studenti, contestualmente alla domanda di iscrizione, apposita istanza di riconoscimento della carriera pregressa, indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento.

L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Si segnala l'opportunità che i programmi degli esami siano allegati anche alle istanze di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti ad altro corso dell'Università Vita-Salute San Raffaele (passaggio di corso) affinché il procedimento di convalida si concluda in tempi brevi.

Non saranno valutate domande di riconoscimento esami dopo l'immatricolazione dello studente. Il riconoscimento dei crediti avviene d'ufficio per l'insegnamento di LINGUA INGLESE, presentando alla Segreteria Studenti il certificato comprovante il superamento di uno dei seguenti test, che possono essere sostenuti autonomamente dallo studente:

- University of Cambridge Examinations (PET, FCE, CAE, CPE, BEC 1-3, CELS tutti i livelli);
- Trinity College London Examinations (ESOL Grade 5 -12, ISE level I - III);
- TOEFL Examinations (Paper Based Test Score > 457, Computer Based Test Score > 137);
- City & Guilds Pitman Qualifications (ESOL Intermediate - Advanced, SESOL Intermediate - Advanced);

L'eventuale riconoscimento di un certificato o attestazione diverso da quelli sopra elencati verrà valutato dal Consiglio di Corso di Laurea che delibera in merito al riconoscimento dei crediti relativi.

Art. 7 Commissioni attive presso il CCdS

Il Consiglio di Facoltà nomina annualmente la Commissione Didattica che ha una valenza puramente consultiva e svolge attività di coordinamento e supervisione. La Commissione Didattica è costituita da un Docente Responsabile del Coordinamento del Corso, dal Direttore della Didattica Professionalizzante e da un minimo di 3 docenti afferenti al corso di Laurea, garantendo anche la presenza di docenti a contratto appartenenti al Servizio Sanitario.

Art.8 Tutela della salute e della sicurezza

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", gli studenti, ai fini ed agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, sono intesi come "lavoratori equiparati" durante lo svolgimento di attività di tirocinio pratico pertanto sono destinatari delle medesime misure di tutela e sono tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'ente ospitante avente le medesime finalità.

Pertanto l'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività finalizzate all'attuazione dei disposti di legge, anche connessi al rispetto del D.Lgs. 230/1995 in materia di Radioprotezione; tali adempimenti sono strettamente connessi al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi.

Pertanto lo studente è tenuto, secondo le indicazioni fornite, a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti";
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità alle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;

Posto che tutte le attività curricolari, esponenti a rischio specifico hanno inizio solo dopo il corso sicurezza e la sorveglianza sanitaria, e che attività extracurricolari in anni accademici precedenti sono fortemente disincentivate, pur se regolamentate, nessun studente può iniziare attività extracurricolari senza aver richiesto ed ottenuto le specifiche autorizzazioni.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività che espongono a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

Art. 9 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal CdF su proposta dal Consiglio di Corso di Studi e previo parere della Commissione Didattico Paritetica Docenti Studenti per gli argomenti di competenza.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento Corso di Laurea in Ostetricia

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

a) Tutte le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in tre anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 30 ore di lavoro dello studente, comprensivi delle ore:

- i. di didattica frontale (lezione)
- ii. delle attività didattiche tutoriali svolte nei laboratori e nelle simulazioni
- iii. di tirocinio clinico svolto nei reparti assistenziali, ambulatori Day Hospital, e sedi esterne convenzionate
- iv. di seminari
- v. di attività formative elettive
- vi. di apprendimento autonomo necessario per completare la formazione.

Per ogni corso di insegnamento la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata all'auto apprendimento e ad altre attività formative di tipo individuale è variabile in funzione della tipologia del corso stesso.

Il Piano degli studi, riportato nell'allegato, determina i CFU attribuiti a tutte le attività formative del Corso di Laurea.

b) Le attività formative di base, caratterizzanti ed affini sono organizzate in Corsi integrati con distinta denominazione, che attivano competenze diverse, integrate e finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi specifici del Corso integrato.

A ciascun modulo didattico, che fa riferimento ad un settore scientifico disciplinare, sono attribuiti un numero intero di CFU (almeno 1 CFU).

Frequenza

La frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria. Per poter accedere alla prova d'esame o acquisire l'idoneità è necessaria l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% di ciascuna delle attività previste.

Al termine dello svolgimento delle attività didattiche, il Docente responsabile dell'insegnamento è tenuto a comunicare alla Segreteria Studenti, l'eventuale elenco degli studenti che non hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. La Segreteria Studenti, salvo diversa comunicazione da parte dei Docenti assegnerà l'attestazione di frequenza alla carriera degli studenti.

Le attività didattiche elettive (ADE), le attività professionali e di approfondimento e i laboratori professionali prevedono la frequenza al 100% delle ore pianificate.

L'attività di tirocinio deve essere svolta al 100%, con possibilità di recupero in caso di motivate assenze.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facolta' di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Ostetricia

2021/2022

Piano degli studi

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
6 - Tirocinio 1	1	MED/47	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	14	OBB	TIR
7 - Laboratori Professionalizzanti 1	1	MED/47	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	2	OBB	LAB
3 ? Fisica Informatica e Lingua inglese	1				8	OBB	
- Fisica		FIS/07	Base	Scienze propedeutiche	2	OBB	LEZ ESE
- Informatica		INF/01	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	1	OBB	LEZ
- Statistica		MED/01	Base	Scienze propedeutiche	2	OBB	LEZ
- Lingua straniera		L-LIN/12	Lingua/Prova Finale	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	OBB	LEZ
1 - Anatomia, Istologia e Fisiologia	1				6	OBB	
- Anatomia		BIO/16	Base	Scienze biomediche	2	OBB	LEZ ESE
- Fisiologia		BIO/09	Base	Scienze biomediche	2	OBB	LEZ
- Istologia ed embriologia		BIO/17	Base	Scienze biomediche	2	OBB	LEZ ESE
5 ? Fisiopatologia della Riproduzione Umana	1				10	OBB	
- Patologia Generale e Fisiopatologia Generale		MED/04	Base	Scienze biomediche	2	OBB	LEZ
- Fisiologia e Fisiopatologia della Riproduzione Umana		MED/40	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	3	OBB	LEZ
- Patologia Clinica		MED/05	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	3	OBB	LEZ
- Fisiologia Ostetrica e Medicina Prenatale		MED/40	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	2	OBB	LEZ
4 ? Fondamenti di Scienze infermieristiche ed ostetriche	1				7	OBB	
- Infermieristica Generale		MED/45	Caratterizzante	Scienze ostetriche	1		LEZ
- Metodologia clinica delle scienze ostetrico-ginecologiche e neonatali		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	3		LEZ
- Storia della Medicina		MED/02	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ
- Etica e deontologia della professione ostetrica		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ ESE
2 ? Biologia, Biochimica e Genetica	1				8	OBB	
- Biologia		BIO/13	Base	Scienze biomediche	2		LEZ ESE
- Chimica e Biochimica		BIO/10	Base	Scienze biomediche	2		LEZ
- Genetica Medica		MED/03	Base	Scienze biomediche	2		LEZ
- Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica		BIO/12	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ
- Microbiologia Clinica		MED/07	Base	Scienze biomediche	1		LEZ

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
11 ? Assistenza Ostetrico Ginecologica e Neonatale	2				12		
- Nutrizione del Neonato		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ
- Clinica ed Assistenza Ostetrica al Neonato		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ
- Clinica ed Assistenza Ostetrica in Puerperio		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ
- Clinica ed Assistenza Ostetrica in Travaglio Parto		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	3		LEZ
- Clinica ed Assistenza Ostetrica alla Gravidanza		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	3		LEZ
18 ? Anestesia e Farmacologia in Ostetricia e Ginecologia	2				6		
- Assistenza ostetrica anestesiológica		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ ESE
- Farmacologia in Ostetricia e Ginecologia		BIO/14	Base	Primo soccorso	2		LEZ
- Anestesia in Ostetricia e Ginecologia		MED/41	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	2		LEZ
19 ? La Comunicazione	2				8		
- Counseling Ostetrico		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ
- Psicologia del Ciclo Vitale		M-PSI/01	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ
- Pedagogia della Comunicazione		M-PED/01	Caratterizzante	Scienze umane e psicopedagogiche	2		LEZ
- La perdita ed il Lutto		M-PSI/08	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	1		LEZ
- Discipline Demoetnoantropologiche		M-DEA/01	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ
20 ? Prevenzione ed Educazione Sanitaria	2				7		
- Salute di Genere		MED/40	Base	Primo soccorso	2		LEZ
- Medicina del Lavoro		MED/44	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ
- Ostetricia di Comunità		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	1		LEZ
- Radioprotezione		MED/36	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ ESE
- Bioetica		MED/43	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ
- Educazione alla salute		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	1		LEZ ESE
22 - Tirocinio 2	2				26		
- Laboratori professionali dello specifico SSD		MED/47	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB
- Attività formative professionalizzanti		MED/47	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	25		LEZ

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
19 ? Organizzazione e Legislazione	3				4		
- Medicina Legale		MED/43	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1		LEZ
- Organizzazione della Professione Ostetrica -1		MED/47	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1		
- Organizzazione della Professione Ostetrica -2		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	1		LEZ
- Diritto del Lavoro		MED/44	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ
Oncologia Ginecologica: dalla prevenzione all'oncofertilità alla gestione della gravida e puerpera	3				6		
- L'oncofertilità		MED/47	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
- Case Manager Ostetrico della donna con patologia neoplastica in gravidanza e puerperio		MED/47	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
- La Prevenzione Oncologica in Ostetricia e Ginecologia		MED/40	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
La Chirurgia Ostetrica	3				6		
- Le procedure Chirurgiche in Chirurgia Fetale		MED/40	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
- Strumentari chirurgici, fili di sutura, elettrochirurgia		MED/40	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
- Le procedure chirurgiche in Ostetricia		MED/40	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
Il ruolo dell'Ostetrica nella Procreazione Medicalmente Assistita	3				6		
- La presa in Carico Psicologica della Donna con Gravidanza da Procreazione Medicalmente Assistita		M-PSI/01	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
- Tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita		MED/40	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
- Case Manager Ostetrico della donna/Coppia con PMA		MED/47	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
Il ruolo dell'Ostetrica nella prevenzione e gestione delle disfunzioni pelviche femminili	3				6		
- Rieducazione Pelvica		MED/47	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
- La Prevenzione, Gestione e sutura del danno perineale		MED/40	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
- Le Disfunzioni Pelviche Femminili in Relazione a Gravidanza e Parto		MED/47	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2		LEZ
Prova finale	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	6		
20 ? Tirocinio 3	3	MED/47	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20		TIR
14 ? La Patologia e le Emergenze in Ostetricia e Ginecologia	3				8		
- Patologia Ostetrica Materna		MED/40	Base	Primo soccorso	2		LEZ
- Assistenza Ostetrica in Sala Operatoria		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ
- Patologia Neonatale		MED/38	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ
- Patologia Fetale		MED/40	Base	Primo soccorso	1		LEZ
- Assistenza Ostetrica in Gravidanza Patologica		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ
15 ? La Patologia Ginecologica	3				4		
- Ginecologia Oncologica e Patologia della Mammella		MED/40	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	2		LEZ
- Assistenza ostetrica ginecologica		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ
16 ? Competenze Ostetriche	3				7		
- Prevenzione dell'Incontinenza Urinaria Femminile; Educazione alla Salute, dalla pubertà alla Menopausa		MED/47	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	3		LEZ
- Educazione alla Salute nell'Adolescenza		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ

- Corso di Accompagnamento alla Nascita		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ
17 - Emergenze Ostetriche Ginecologiche e Neonatali	3				8		
- Emergenze Ostetrico Ginecologiche		MED/40	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ
- Assistenze Ostetrica nelle Emergenze Neonatali		MED/47	Caratterizzante	Management sanitario	2		LEZ
- Assistenze Ostetrica nelle Emergenze Ostetrico Ginecologiche		MED/47	Caratterizzante	Management sanitario	2		LEZ
- Emergenze Neonatali		MED/38	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ
- Allattamento Complicato del Neonato		MED/47	Caratterizzante	Scienze ostetriche	2		LEZ
18 ? Laboratori Professionalizzanti 2	3				3		
- Laboratori professionali dello specifico		MED/47	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	2		LAB
- Ulteriori attività formative		MED/47	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1		



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Ostetricia

2021/2022

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

1- Anatomia, Istologia e Fisiologia	3
2 – Biologia, Biochimica e Genetica.....	5
3 – Fisica Informatica e Lingua inglese.....	11
4 – Fondamenti di Scienze infermieristiche ed ostetriche	13
5 – Fisiopatologia della Riproduzione Umana.....	17
6 - Tirocinio 1.....	21
7- Laboratori Professionalizzanti 1.....	23
8 – Anestesia e Farmacologia in Ostetricia e Ginecologia.....	25
9 – La Comunicazione.....	27
10 – Prevenzione ed Educazione Sanitaria	29
11 – Assistenza Ostetrico Ginecologica e Neonatale.....	32
12 - Tirocinio 2	35
14 – La Patologia e le Emergenze in Ostetricia e Ginecologia.....	37
15 – La Patologia Ginecologica.....	38
16 – Competenze Ostetriche.....	39
17 - Emergenze Ostetriche Ginecologiche e Neonatali.....	40
18 – Laboratori Professionalizzanti 2.....	41
19 – Organizzazione e Legislazione.....	42
20 – Tirocinio 3	43
Il ruolo dell’Ostetrica nella prevenzione e gestione delle disfunzioni pelviche femminili.....	44
Il ruolo dell’Ostetrica nella Procreazione Medicalmente Assistita.....	45
La Chirurgia Ostetrica	46
Oncologia Ginecologica: dalla prevenzione all’oncofertilità alla gestione della gravida e puerpera.....	47

1 - Anatomia, Istologia e Fisiologia

Obiettivi:

Lo studente deve acquisire la conoscenza delle basi istologiche, embriologiche, anatomiche e di fisiologia indispensabili per lo studio e la comprensione della patologia umana.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

L'esame si compone di una prova scritta.

La prova scritta è composta da 60 domande a scelta multipla con 5 risposte di cui una sola corretta. Il tempo previsto per la prova è di 60'.

Per ogni modulo è definito un numero calibrato di domande:

- Anatomia: 20 domande
- Fisiologia: 20 domande
- Istologia ed Embriologia: 20 domande

Ad ogni domanda corrisponde un punteggio assegnato dal docente e calcolato automaticamente dal sistema.

Non è previsto un punteggio di penalità per le domande errate.

Durante la prova è possibile visualizzare le pagine precedenti.

Il punteggio totale sarà di 60 punti e la soglia limite per il superamento dell'esame è fissato al 60% (36 punti su 60).

Per superare l'esame gli studenti devono aver raggiunto la sufficienza in ogni modulo. Il voto finale si compone della media ponderata in base ai CFU.

Se uno studente non raggiunge la sufficienza in tutti i moduli può comunque mantenere il voto di ogni singolo modulo in cui è stato promosso per l'appello successivo, entro lo stesso anno accademico. Lo studente mantiene quindi un debito che verrà colmato solo al superamento del modulo risultato insufficiente; il voto verrà registrato solo al superamento di tutti i moduli. Nel caso in cui lo studente non raggiunga il cut-off del 35% in tutti i moduli, non sarà possibile mantenere i voti per gli appelli successivi.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze (Descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti. In particolare dovrà conoscere:

- Tutti gli apparati descritti nel programma, con i relativi organi e la loro funzione
- La struttura della cellula e la divisione cellulare
- I diversi tessuti
- L'organogenesi dei vari apparati

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito): al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:

- Saper collegare le conoscenze dei vari organi, apparati e tessuti
- Saper descrivere l'organogenesi
- Saper eseguire collegamenti tra le nozioni di anatomia, fisiologia, istologia ed embriologia al fine di comprendere il funzionamento del corpo umano
- Saper applicare il funzionamento dei vari organi e apparati e la loro anatomia alla pratica clinica

3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.

4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare appropriatezza del linguaggio disciplinare specifico dei temi e degli autori studiati.

5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella adozione di efficaci strategie per approfondire gli argomenti trattati.

2 – Biologia, Biochimica e Genetica

Obiettivi:

Lo studente deve acquisire i principi della biochimica, della biologia della microbiologia e della genetica utili per la comprensione degli aspetti strutturali e funzionali del corpo umano e sa correlare i principali processi biologici e molecolari alla riproduzione umana. Inoltre lo studente deve acquisire le basi della chimica utili per approcciarsi alla fisiologia e alla patologia in insegnamenti futuri. Infine lo studente deve apprendere il significato degli esami di laboratorio e la sua rilevanza scientifica e clinica.

Prerequisiti

Nessuno.

Modalità di esame:

L'esame si compone di una prova scritta.

La prova scritta è composta da 60 domande a scelta multipla con 5 risposte di cui una sola corretta. Il tempo previsto per la prova è di 60'.

Per ogni modulo è definito un numero calibrato di domande:

- Biologia: 15 domande
- Chimica e Biochimica: 15 domande
- Genetica Medica: 15 domande
- Biochimica clinica e Biologia Molecolare e Clinica: 7 domande
- Microbiologia Clinica: 8 domande

Ad ogni domanda corrisponde un punteggio assegnato dal docente e calcolato automaticamente dal sistema.

Non è previsto un punteggio di penalità per le domande errate che verranno discusse durante il colloquio orale. Durante la prova è possibile visualizzare le pagine precedenti.

Il punteggio totale sarà di 60 punti e la soglia limite per il superamento dell'esame è fissato al 60% (36 punti su 60).

Per superare l'esame gli studenti devono aver raggiunto la sufficienza in ogni modulo. Il voto finale si compone della media ponderata in base ai CFU.

Se uno studente non raggiunge la sufficienza in tutti i moduli può comunque mantenere il voto di ogni singolo modulo in cui è stato promosso per l'appello successivo, entro lo stesso anno

accademico. Lo studente mantiene quindi un debito che verrà colmato solo al superamento del modulo risultato insufficiente; il voto verrà registrato solo al superamento di tutti i moduli.

Per ogni modulo è definito un tempo di esecuzione calibrato in relazione alla quantità e qualità delle domande.

Ad ogni domanda corrisponde un punteggio assegnato dal docente e calcolato automaticamente dal sistema.

Non è previsto un punteggio di penalità per le domande errate.

Durante la prova è possibile visualizzare le pagine precedenti.

È previsto il superamento dell'esame con la sufficienza in ciascun modulo senza possibilità di mantenere il voto delle singole discipline per l'appello successivo.

Il voto finale è espresso in trentesimi e sarà ottenuto dalla media ponderata ai CFU delle discipline.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze (Descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare di aver acquisito terminologie e nozioni utili per una analisi critica dei processi legati alla biologia, alla chimica e alla biochimica; di aver acquisito conoscenze in merito ai meccanismi genici e cromosomici alla base delle patologie umane e di conoscere i principali metodi di diagnosi legati alle patologie genetiche e cromosomiche.

Nello specifico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere le caratteristiche generali degli esseri viventi e i temi fondamentali della biologia
- Conoscere l'evoluzione e la selezione naturale
- Conoscere le caratteristiche e l'importanza biologica che riveste l'acqua: caratteristiche ed importanza biologica
- Conoscere l'organizzazione degli esseri viventi: organismi procarioti ed eucarioti, virus
- Conoscere la struttura della cellula eucariotica: membrana plasmatica, citoplasma e nucleo, struttura e funzione
- Conoscere la teoria endosimbiotica ed evoluzione da procarioti ad eucarioti a organismi pluricellulari
- Conoscere le principali funzioni degli organelli cellulari e del citoscheletro
- Conoscere l'architettura del genoma umano

- Conoscere il ciclo cellulare Meiosi e Mitosi e la gametogenesi nell'uomo
- Conoscere la struttura e organizzazione dei cromosomi
- Conoscere le nucleosomie cromosoma condensato
- Conoscere la struttura e le funzioni dei geni
- Conoscere le basi cromosomiche dell'ereditarietà. Autosomi e cromosomi sessuali
- Conoscere la struttura del DNA
- Conoscere il processo di replicazione del DNA
- Conoscere il processo di trascrizione del DNA
- Conoscere i diversi tipi di RNA
- Conoscere Il codice genetico
- Conoscere il processo di traduzione dell'RNA in proteina
- Conoscere i concetti fondamentali di chimica generale e organica: conoscenza dell'atomo di carbonio; conoscenza dei legami chimici; conoscenza della legge dei Gas; conoscenza della solubilità dei gas nei liquidi
- Conoscere i principi dell'equilibrio chimico, conoscere il principio dell'equilibrio mobile e della legge di azione delle masse
- Conoscere acidi, basi e sali
- Conoscere le soluzioni tampone, pH e sua misura; idrolisi salina
- Conoscere la pressione osmotica e osmolarità; conoscere la soluzione ipo-iper isotoniche; soluzioni fisiologiche
- Conoscere la struttura e le funzioni delle proteine: struttura e caratteristiche chimico-fisiche degli aminoacidi; conoscere il legame peptidico; conoscere i livelli di struttura delle proteine; conoscere le proteine fibrose; conoscere proteine globulari; conoscere l'emoglobina e la mioglobina; conoscere l'actina; conoscere la miosina
- Conoscere gli enzimi: saperli classificare; conoscere l'energia di attivazione; conoscere i coenzimi e cofattori; conoscere le vitamine idrosolubili; conoscere la regolazione dell'attività enzimatica.
- Conoscere gli acidi nucleici: conoscere le nozioni di base sulle loro funzioni strutturali; loro ruolo come trasportatori di energia
- Conoscere anabolismo e catabolismo; conoscere ATP; conoscere i coenzimi ossidoriduttivi (NAD e FAD); conoscere equilibrio chimico e principio di Le Chatelier; conoscere la costante di equilibrio;

conoscere l'energia libera di Gibbs; conoscere le reazioni eso-ed endo ergoniche; conoscere equilibrio e spontaneità di reazione; conoscere le vie metaboliche; conoscere gli intermedi metabolici; conoscere la regolazione del metabolismo

- Conoscere e classificare i Carboidrati: monosaccaridi; disaccaridi; polisaccaridi; glicogeno; amido; cellulosa; glicosamminoglicani; proteoglicani e glicoproteine
- Conoscere il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi e sua regolazione; la gluconeogenesi; la glicogenosintesi; la glicogenolisi; la regolazione ormonale (glucagone, insulina e adrenalina)
- Conoscere il ciclo dell'acido citrico e fosforilazione ossidativa: conoscere la regolazione dell'acido citrico; conoscere la catena di trasporto degli elettroni; conoscere fosforilazione ossidativa
- Conoscere i Lipidi: conoscere i lipidi di riserva, conoscere i lipidi strutturali di membrana; conoscere colesterolo; conoscere lipidi come segnali e cofattori
- Conoscere il metabolismo dei Lipidi; conoscere la biosintesi dei lipidi; conoscere acido-grasso sintasi; conoscere il metabolismo del colesterolo; conoscere la beta ossidazione degli aminoacidi grassi; conoscere i corpi chetonici
- Conoscere il metabolismo degli amminoacidi: destino metabolico dei gruppi amminici; ciclo dell'urea; ciclo glucosio-alanina; transaminazione.
- Conoscere i concetti generali di genetica
- Conoscere le Leggi di Mendel;
- Conoscere la struttura dei cromosomi con particolare riferimento ai cromosomi umani
- Conoscere le mutazioni genomiche: descrizione, meccanismi di formazione e conseguenze
- Conoscere le tecniche di Genetica Medica nella diagnosi prenatale e post natale (citogenetica, citogenetica molecolare, aCGH, DNA Fetale circolante, PCR e analisi molecolare)
- Conoscere la determinazione cromosomica del sesso
- Conoscere le patologie legate ad anomalie dei cromosomi del sesso
- Conoscere la Sindrome di Down, Sindrome di Edwards e Sindrome di Patau
- Conoscere la Sindrome dell'X fragile
- Avere conoscenze in merito alle cellule staminali e alla loro importanza
- Conoscere le basi della medicina rigenerativa
- Conoscere le basi della genetica dei tumori
- La preparazione della paziente all'effettuazione del prelievo dei vari materiali biologici

- La preparazione della paziente per gli esami delocalizzati e la valutazione dell'affidabilità di un metodo
- Il ruolo e l'interpretazione dei principali parametri misurati in laboratorio
- Le modificazioni degli esami di laboratorio nella gravidanza e nel puerperio e la loro interpretazione
- Le basi della microbiologia, i caratteri generali e i meccanismi di patogenicità dei principali microrganismi di interesse medico
- Le basi della risposta immune alle infezioni microbiche i principi generali della terapia antimicrobica
- I principi della diagnostica microbiologica

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito). Al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:

- Saper riconoscere le caratteristiche chimico fisiche e di reattività delle molecole sulla base dei loro gruppi funzionali
- Saper analizzare i metabolismi di base dell'organismo e individuarne i punti critici per una sana gravidanza, per lo sviluppo dell'organismo e per l'evolvere di patologie
- Saper comprendere le basi genetiche e biochimiche di test diagnostico-clinici di laboratorio
- Saper attuare l'assistenza ostetrica utilizzando correttamente le analisi di laboratorio
- Saper eseguire una accurata raccolta e trasporto dei campioni clinici da esaminare

3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.

4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare:

- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa
- Chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.

5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella gestione

del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti.

3 – Fisica Informatica e Lingua inglese

Obiettivi:

Lo studente deve acquisire le conoscenze di fisica medica, i concetti di base dell'ICT (Concepts of Information and Communication Technology, l'uso del computer e gestione dei file (Using the Computer and Managing Files), l'elaborazione testi (Word processing) e fogli elettronici (Spreadsheets).

Per la lingua inglese lo studente deve raggiungere il livello di competenza B1, secondo i livelli stabiliti dal Consiglio d'Europa e dimostrare di aver acquisito le basi grammaticali. Inoltre al termine del corso lo studente deve acquisire i fondamenti del linguaggio biomedico e del linguaggio utile per la ricerca scientifica.

Prerequisiti:

Nessuno

Modalità di esame:

L'esame si compone di una prova scritta (suddivisa in tre parti: Fisica, Statistica + Informatica, Inglese).

- La prova scritta di fisica è composta da 5 esercizi di 5 punti ciascuno e 5 domande a risposta multipla (un punto ciascuna). Il tempo totale è 1 ora. È permesso l'utilizzo di un formulario (1 foglio A4 di contenuto libero, fronte e retro) e della calcolatrice.
- La prova scritta di Statistica ed Informatica si compone di domande a risposta multipla ed è della durata di 1 ora. La prova richiede anche l'utilizzo dei software studiati nel modulo di Informatica e della calcolatrice.
- La prova scritta di Inglese è composta da 20 domande a risposta multipla (un punto ciascuno) e 5 domande aperte (2 punti ciascuno); è della durata di 60 minuti.

Ogni modulo si intende superato se si raggiunge almeno un punteggio di 18/30. Per superare l'esame gli studenti devono aver raggiunto la sufficienza in ogni modulo. Il voto finale si compone della media ponderata in base ai CFU delle prove di Fisica e Statistica+Informatica. Per il modulo di Inglese, al superamento della prova, verrà riportato solo Idoneo o Non Idoneo. Per superare l'intero esame è necessario aver superato anche il modulo di Inglese. Se uno studente non raggiunge la sufficienza in tutti i moduli può comunque mantenere il voto di ogni singolo modulo superato per gli appelli successivi, entro lo stesso anno accademico.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze (Descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione: al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare una completa conoscenza e comprensione: delle principali statistiche descrittive univariate e bivariate, delle misure di valutazione dei test diagnostici e di rischio, delle funzionalità di base di un foglio di elettronico e del suo utilizzo per svolgere le principali analisi statistiche descrittive, delle basi fisiche fornite e capacità di applicarle ad esempi pratici, delle basi dell'inglese scientifico.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di: interpretare e svolgere le analisi statistiche descrittive, interpretare e calcolare le misure di valutazione dei test diagnostici e delle misure di rischio, organizzare i dati in un foglio elettronico e svolgerne le analisi descrittive, applicare la conoscenza e comprensione delle basi fisiche fornite, riuscendo in ogni esercizio ad identificare le leggi fisiche coinvolte e di applicarle nel modo adeguato. Capire e comprendere testi scientifici in inglese, saper interpretare la letteratura scientifica e utilizzarla come strumento in simulazioni di problem based learning (PBL) e in simulazioni protette di convegni scientifici.
3. Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.
4. Abilità comunicative: lo studente deve dimostrare appropriatezza del linguaggio disciplinare specifico dei temi e degli autori studiati e adeguata conoscenza della lingua inglese
5. Capacità di apprendimento: lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella adozione di efficaci strategie per approfondire gli argomenti trattati.

4 – Fondamenti di Scienze infermieristiche ed ostetriche

Obiettivi:

Lo studente deve apprendere i fondamenti filosofici alla base dell'assistenza e della cura infermieristica e ostetrica e possedere le nozioni teorico-pratiche dell'assistenza di base ostetrico-ginecologico-neonatale. Inoltre lo studente deve conoscere i principali riferimenti normativi e organizzativi del Profilo Professionale dell'Ostetrica e il Codice Deontologico dell'Ostetrica e riconoscere la loro applicazione nella pratica clinica. Infine lo studente deve acquisire nozioni di storia della medicina.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, per riuscire a comprendere a pieno alcune nozioni di questo modulo è necessario avere seguito gli insegnamenti di "Anatomia, Istologia e Fisiologia".

Modalità di esame:

L'esame si compone di una prova scritta superata la quale si accede ad un esame orale obbligatorio per i moduli di Etica e deontologia della professione ostetrica, Metodologia clinica delle scienze ostetrico-ginecologiche e neonatali e Storia della Medicina.

La prova scritta è composta da 60 domande a scelta multipla con 5 risposte di cui una sola corretta. Il tempo previsto per la prova è di 60'. Per ogni modulo è definito un numero calibrato di domande:

- Etica e deontologia della professione ostetrica: 15 domande
- Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: 10 domande
- Metodologia clinica delle scienze ostetrico-ginecologiche e neonatali: 25 domande
- Storia della medicina: 10 domande

Ad ogni domanda corrisponde un punteggio assegnato dal docente e calcolato automaticamente dal sistema.

Non è previsto un punteggio di penalità per le domande errate che verranno discusse durante il colloquio orale. Durante la prova è possibile visualizzare le pagine precedenti.

Il punteggio totale sarà di 60 punti e la soglia limite per accedere alla prova orale è fissata al 60% (36 punti su 60).

Si può accedere alla prova orale anche se un singolo modulo risulta insufficiente, ma ha raggiunto un punteggio superiore al 35% (quindi superiore a 8,75 punti su 25 per i moduli da 25 domande, 5,25 punti su 15 per i moduli composti da 15 domande, 3,5 punti su 10 per i moduli da 10 domande). Se un singolo modulo non raggiunge il 35% del punteggio l'esame non viene superato. Nel modulo che non richiede la prova orale è necessario aver raggiunto la sufficienza nella prova scritta. Per superare l'esame gli studenti devono aver raggiunto la sufficienza in ogni modulo. Il voto finale si compone della media ponderata in base ai CFU.

Se uno studente non raggiunge la sufficienza in tutti i moduli può comunque mantenere il voto di ogni singolo modulo in cui è stato promosso per l'appello successivo, entro lo stesso anno accademico. Lo studente mantiene quindi un debito che verrà colmato solo al superamento del modulo risultato insufficiente; il voto verrà registrato solo al superamento di tutti i moduli. Nel caso in cui lo studente non raggiunga il cut-off del 35% in tutti i moduli, non sarà possibile mantenere i voti per gli appelli successivi.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze (Descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti. In particolare dovrà conoscere:

- La differenza tra: etica, bioetica e deontologia
- I concetti di minimo e massimo morale
- Il contenuto del Codice Deontologico dell'Ostetrica\o
- I passaggi fondamentale della legislazione italiana in materia di interruzione volontaria di gravidanza (IVG) e procreazione medica assistita (PMA)
- I saperi disciplinari che permettono la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni assistenziali
- Il profilo professionale dell'ostetrica
- La struttura ospedaliera, il personale ospedaliero e la documentazione utilizzata durante il ricovero
- Tutte le tecniche e le attività citate nel programma

- La modulistica e i consensi necessari per effettuare le procedure citate nel programma

- Le linee generali della Storia della Medicina e della Storia dell'Ostetricia

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito). Al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:

- Progettare, gestire e valutare l'assistenza infermieristica sulla base del paradigma disciplinare di riferimento e dei principi guida: Caring, Empowerment, Autocura, Comfort, Empatia, Relazione/Educazione terapeutica

- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing e dal Midwifery per riconoscere i bisogni delle persone assistite

- Attuare l'assistenza ostetrica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio culturali

- Completare la documentazione del ricovero, dell'Attestazione di Nascita e del Certificato di Assistenza al Parto (CeDAP)

- Descrivere nel dettaglio le attività necessarie per poter effettuare le procedure citate nel programma

- Utilizzare la modulistica a necessaria per poter effettuare talune procedure

- Accogliere una donna e la sua famiglia in ambulatorio o al momento del ricovero

- Fornire informazioni ad una donna e alla sua famiglia

- Collaborare e comunicare con altri operatori sanitari

- Applicare i principi del Codice Deontologico dell'Ostetrica\o alle situazioni cliniche

3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.

Inoltre dovrà mostrare capacità di riflessioni etica e deontologica in merito alle principali tematiche di interesse della professione ostetrica.

4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare appropriatezza del linguaggio disciplinare specifico dei temi e degli autori studiati. Lo studente deve dimostrare appropriatezza di linguaggio specifico e chiarezza nell'esposizione delle procedure.

5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella adozione di efficaci strategie per approfondire gli argomenti trattati.

5 – Fisiopatologia della Riproduzione Umana

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di conoscere i meccanismi alla base delle funzioni vitali e di interpretare i cambiamenti alla base della transizione dalla condizione fisiologica a quella patologica e apprendere il significato degli esami di laboratorio e la loro rilevanza scientifica e clinica. Lo studente deve inoltre acquisire i meccanismi che regolano il processo riproduttivo umano fisiologico e patologico e le conoscenze relative alla fertilità dalla fecondazione allo sviluppo embrionale. Infine deve conoscere le basi della medicina prenatale.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, per riuscire a comprendere a pieno alcune nozioni di questo modulo è necessario avere seguito gli insegnamenti di “Anatomia, Istologia e Fisiologia” e “Biologia, Biochimica e Genetica”.

Modalità di esame:

L'esame si compone di una prova scritta superata la quale si accede ad un esame orale obbligatorio.

La prova scritta è composta da 60 domande a scelta multipla con 5 risposte di cui una sola corretta. Il tempo previsto per la prova scritta è di 60'. Per ogni modulo è definito un numero calibrato di domande:

- Patologia Clinica: 20 domande
- Patologia Generale e Fisiopatologia Generale: 10 domande
- Fisiologia e Fisiopatologia della Riproduzione Umana: 20 domande
- Fisiologia Ostetrica e Medicina Prenatale: 10 domande

Ad ogni domanda corrisponde un punteggio assegnato dal docente e calcolato automaticamente dal sistema.

Non è previsto un punteggio di penalità per le domande errate che verranno discusse durante il colloquio orale. Durante la prova è possibile visualizzare le pagine precedenti.

Il punteggio totale sarà di 60 punti e la soglia limite per accedere alla prova orale è fissata al 60% (36 punti su 60).

Si può accedere alla prova orale anche se un singolo modulo risulta insufficiente, ma ha raggiunto un punteggio superiore al 35% (quindi superiore a 7 punti su 20 per i moduli da 20 domande, 3,5

punti su 10 per i moduli da 10 domande). Se un singolo modulo non raggiunge il 35% del punteggio l'esame non viene superato.

Per superare l'esame gli studenti devono aver raggiunto la sufficienza in ogni modulo. Il voto finale si compone della media ponderata in base ai CFU.

Se uno studente non raggiunge la sufficienza in tutti i moduli può comunque mantenere il voto di ogni singolo modulo in cui è stato promosso per l'appello successivo, entro lo stesso anno accademico. Lo studente mantiene quindi un debito che verrà colmato solo al superamento del modulo risultato insufficiente; il voto verrà registrato solo al superamento di tutti i moduli. Nel caso in cui lo studente non raggiunga il cut-off del 35% in tutti i moduli, non sarà possibile mantenere i voti per gli appelli successivi.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze (Descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.

In particolare dovrà conoscere:

- I concetti base riguardanti le principali malattie ed i processi patogenetici fondamentali
- Il ciclo mestruale e le sue alterazioni patologiche
- Le principali caratteristiche delle anomalie dello sviluppo puberale
- Le tecniche di laboratorio in utilizzo presso i centri di PMA
- I metodi di induzione dell'ovulazione e i farmaci che vengono utilizzati durante questo processo
- Le tecnologie complementari in medicina della riproduzione
- I rischi della gravidanza da PMA, e più nello specifico i rischi nella gravidanza da PMA eterologa
- Le principali cause di poliabortività
- Le conoscenze di base nell'ambito dell'imaging fetale
- I metodi di diagnosi prenatale invasivi e non
- La Legge 194/78
- La fisiologia placentare
- I segni e sintomi per la diagnosi di gravidanza
- Gli adattamenti di organi e apparati del corpo femminile in gravidanza
- Le definizioni e le sigle del travaglio e del parto fisiologici

- Le manovre di Leopold e il Cardiotocografo
- L'esplorazione vaginale
- Il partogramma
- I fattori del parto
- La progressione temporale degli stadi del travaglio
- L'evoluzione della medicina e dell'ostetricia nella storia

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito). Al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:

- Saper integrare le conoscenze e le abilità dell'assistenza per erogare una cura ostetrica adottando il ragionamento diagnostico necessario per identificare le alterazioni fisiopatologiche e le correlazioni sistemiche tra organi ed apparati
- Saper analizzare ed interpretare i principali meccanismi patogenetici e fisiopatologici delle malattie umane e le loro conseguenze
- Saper comprendere le cause determinanti e i meccanismi patogenetici delle malattie dell'uomo, con particolare riguardo ai fenomeni di carattere generale quali i meccanismi dell'infiammazione, della risposta immunitaria innata e specifica, ed i principi fondamentali della trasformazione neoplastica
- Saper comprendere le cause determinanti e i meccanismi patogenetici delle malattie dell'uomo, con particolare riguardo ai fenomeni organo- tessuto-specifici maggiormente rilevanti in Fisiopatologia umana
- Saper ipotizzare una diagnosi di endometriosi e fare un adeguato counseling alla paziente desiderosa di prole su questa condizione
- Saper spiegare come le anomalie della struttura uterina possano influenzare la capacità di concepimento
- Saper spiegare come le anomalie tubariche e le infezioni pelviche possano influenzare la capacità di concepimento
- Sapere eseguire un counseling sull'infertilità
- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche nel gestire le pazienti sottoposte a stimolazione ovarica/transfer embrionario

- Conoscere i principi cardine alla base della medicina prenatale e saper applicare queste nozioni per comprendere, presentare e discutere casi reali o simulati, anche formulando giudizi clinici
- Conoscere i principi della metodologia diagnostica ecografica e la gestione ostetrica delle principali patologie discusse nel modulo didattico (anomalie fetali, insufficienza placentare, parto prematuro, ecc.).
- Avere una piena consapevolezza della differenziazione tra percorsi fisiologici e patologici con le specifiche peculiarità
- Fornire informazioni ad una donna circa i cambiamenti in gravidanza del corpo femminile
- Attuare l'assistenza al III stadio del travaglio
- Attuare l'assistenza ostetrica personalizzando le scelte sulla base delle condizioni cliniche della paziente

3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.

4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare:

- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa
- Chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.

5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti.

6 - Tirocinio 1

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di: conoscere il modello organizzativo e le donne afferenti al percorso osservato nella sede di tirocinio e assimilare il Processo di Assistenza Ostetrica. Lo studente sarà in grado di: 1) applicare la disciplina ostetrica e i principi deontologici e umanistici in ogni situazione assistenziale prevista dal progetto educativo, e conseguentemente agire in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo, sperimentando l'agire professionale, in relazione alla persona assistita. 2) riconoscere ed accettare il ruolo, le proprie competenze e quelle dei membri dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni costruttive, partecipando alle attività. 3) collaborare efficacemente agli interventi educativi alla persona, finalizzati alla prevenzione e al mantenimento dello stato di salute. Lo studente acquisirà le competenze clinico-assistenziali di base.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, per riuscire a comprendere a pieno alcune nozioni di questo insegnamento è necessario avere seguito gli insegnamenti di "Anatomia, Istologia e Fisiologia" e "Fondamenti di Scienze Infermieristiche ed Ostetriche", con particolare riferimento al modulo "Metodologia clinica delle scienze ostetrico-ginecologiche e neonatali".

Modalità di esame:

Valutazione in itinere dei diversi ambiti di tirocinio. Esame finale con prova scritta e orale.

Voto Finale

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di aver acquisito le seguenti competenze (descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti. In particolare dovrà conoscere:

- Il profilo professionale dell'ostetrica
- La struttura ospedaliera, il personale ospedaliero e la documentazione utilizzata durante il ricovero
- Tutte le tecniche e le attività citate nel programma

- La modulistica e i consensi necessari per effettuare le procedure citate nel programma
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito): al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:
- Completare la documentazione del ricovero, dell'Attestazione di Nascita e del Certificato di Assistenza al Parto (CeDAP)
 - Descrivere nel dettaglio le attività necessarie per poter effettuare le procedure citate nel programma
 - Utilizzare la modulistica necessaria per poter effettuare talune procedure
 - Accogliere una donna e la sua famiglia in ambulatorio o al momento del ricovero
 - Fornire informazioni ad una donna e alla sua famiglia
 - Collaborare e comunicare con altri operatori sanitari
 - Effettuare le procedure di base
3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.
4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare appropriatezza del linguaggio specifico dei temi e degli autori studiati. Lo studente deve dimostrare appropriatezza di linguaggio specifico e chiarezza nell'esposizione delle procedure.
5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento.

7 - Laboratori Professionalizzanti 1

Obiettivi:

Eseguire le procedure di assistenza ostetrica di base su madre e neonate. Utilizzare gli strumenti della Midwifery: Cartella ostetrica e Scale di valutazione.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, per riuscire a comprendere a pieno alcune nozioni di questo insegnamento è necessario avere seguito gli insegnamenti di "Anatomia, Istologia e Fisiologia" e "Fondamenti di Scienze Infermieristiche ed Ostetriche", con particolare riferimento al modulo "Metodologia clinica delle scienze ostetrico-ginecologiche e neonatali".

Modalità di esame:

Frequenza.

Idoneità

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di aver acquisito le seguenti competenze (descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti. In particolare dovrà conoscere:

- Il profilo professionale dell'ostetrica
- La struttura ospedaliera, il personale ospedaliero e la documentazione utilizzata durante il ricovero
- Tutte le tecniche e le attività citate nel programma
- La modulistica e i consensi necessari per effettuare le procedure citate nel programma

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito): al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:

- Completare la documentazione del ricovero, dell'Attestazione di Nascita e del Certificato di Assistenza al Parto (CeDAP)
- Descrivere nel dettaglio le attività necessarie per poter effettuare le procedure citate nel programma

- Utilizzare la modulistica a necessaria per poter effettuare talune procedure
- Accogliere una donna e la sua famiglia in ambulatorio o al momento del ricovero
- Fornire informazioni ad una donna e alla sua famiglia
- Collaborare e comunicare con altri operatori sanitari
- Effettuare le procedure di base

3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.

4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare appropriatezza del linguaggio specifico dei temi e degli autori studiati. Lo studente deve dimostrare appropriatezza di linguaggio specifico e chiarezza nell'esposizione delle procedure.

5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento.

8 – Anestesia e Farmacologia in Ostetricia e Ginecologia

Obiettivi:

Lo studente deve acquisire la conoscenza delle procedure anestesiolgiche e dei farmaci utilizzati in ambito ostetrico-ginecologiche. Inoltre lo studente deve saper mettere in pratica le attività assistenziali di pertinenza ostetrica in collaborazione con il medico anestesista nella gestione delle procedure anestesiolgiche.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticit  specifiche, per riuscire a comprendere a pieno alcune nozioni di questo modulo   preferibile aver superato tutti gli esami del primo anno di corso.

Modalit  di esame:

L'esame si compone di una prova scritta superata la quale si accede ad un esame orale obbligatorio.

La prova scritta   composta da 60 domande a scelta multipla con 5 risposte di cui una sola corretta. Il tempo previsto per la prova   di 60'. Per ogni modulo   definito un numero calibrato di domande:

- Anestesia in Ostetricia e Ginecologia: 20 domande
- Farmacologia in Ostetricia e Ginecologia: 20 domande
- Assistenza Ostetrica Anestesiolgica: 20 domande

Ad ogni domanda corrisponde un punteggio assegnato dal docente e calcolato automaticamente dal sistema.

Non   previsto un punteggio di penalit  per le domande errate che verranno discusse durante il colloquio orale. Durante la prova   possibile visualizzare le pagine precedenti.

Il punteggio totale sar  di 60 punti e la soglia limite per accedere alla prova orale   fissata al 60% (36 punti su 60).

Si pu  accedere alla prova orale anche se un singolo modulo risulta insufficiente, ma ha raggiunto un punteggio superiore al 35% (quindi superiore a 7 punti su 20 per i moduli da 20 domande). Se un singolo modulo non raggiunge il 35% del punteggio l'esame non viene superato.

Per superare l'esame gli studenti devono aver raggiunto la sufficienza in ogni modulo. Il voto finale si compone della media ponderata in base ai CFU.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze (Descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti. In particolare dovrà conoscere:

- Le principali tecniche anestesilogiche
- I metodi di assistenza alle principali tecniche anestesilogiche
- L'assistenza nell'emergenza e nell'urgenza
- Le basi della farmacologia
- Gli effetti dei farmaci in gravidanza, in travaglio e parto e in allattamento

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito). Al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:

- Mettere in atto un'assistenza adeguata ai diversi atti anestesilogici
- Preparare una donna all'intervento chirurgico
- Eseguire accuratamente un controllo intra e post operatorio
- Eseguire lo skin-to-skin intra operatorio in sicurezza
- Gestire il carrello delle urgenze

3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.

4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare appropriatezza del linguaggio disciplinare specifico dei temi e degli autori studiati. Lo studente deve dimostrare appropriatezza di linguaggio specifico e chiarezza nell'esposizione delle procedure.

5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella adozione di efficaci strategie per approfondire gli argomenti trattati.

9 – La Comunicazione

Obiettivi:

Lo studente deve conoscere e possedere gli strumenti che gli permettono di stabilire un rapporto di fiducia, e di costruire un'alleanza terapeutica sia in condizioni fisiologiche che in associazione a patologie, riconoscendo i propri e gli altrui condizionamenti psico-sociologici. Lo studente deve sviluppare un corretto approccio comunicativo relativamente al counseling ostetrico nell'ambito ginecologico, di diagnosi prenatale, di procreazione medicalmente assistita, di oncologia e di uroginecologia.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, per riuscire a comprendere a pieno alcune nozioni di questo modulo è preferibile aver superato tutti gli esami del primo anno di corso.

Modalità di esame:

L'esame si compone di una prova scritta superata la quale si accede ad un esame orale obbligatorio

La prova scritta è composta da 60 domande a scelta multipla con 5 risposte di cui una sola corretta. Il tempo previsto per la prova è di 60'. Per ogni modulo è definito un numero calibrato di domande:

- Discipline Demoetnoantropologiche: 6 domande
- La perdita ed il Lutto: 6 domande
- Pedagogia della Comunicazione: 16 domande
- Psicologia del Ciclo Vitale: 16 domande
- Counseling Ostetrico: 16 domande

Ad ogni domanda corrisponde un punteggio assegnato dal docente e calcolato automaticamente dal sistema.

Non è previsto un punteggio di penalità per le domande errate che verranno discusse durante il colloquio orale. Durante la prova è possibile visualizzare le pagine precedenti.

Il punteggio totale sarà di 60 punti e la soglia limite per accedere alla prova orale è fissata al 60% (36 punti su 60).

Si può accedere alla prova orale anche se un singolo modulo risulta insufficiente, ma ha raggiunto un punteggio superiore al 35% (quindi superiore a 5,6 punti su 16 per i moduli da 16 domande e 2,1

punti per i moduli da 6 domande). Se un singolo modulo non raggiunge il 35% del punteggio l'esame non viene superato.

Per superare l'esame gli studenti devono aver raggiunto la sufficienza in ogni modulo. Il voto finale si compone della media ponderata in base ai CFU.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze (Descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti. In particolare dovrà conoscere:

- I metodi di consulenza nelle varie fasi della vita della donna
- Le competenze psicologiche dell'ostetrica
- I metodi di sostegno alla donna con lutto perinatale
- Le competenze della comunicazione

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito). Al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:

- Assistere e sostenere la donna nelle varie fasi del ciclo vitale
- Instaurare una relazione d'aiuto con la donna e la coppia
- Utilizzare metodi di comunicazione adeguati

3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.

4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare appropriatezza del linguaggio disciplinare specifico dei temi e degli autori studiati. Lo studente deve dimostrare appropriatezza di linguaggio specifico e chiarezza nell'esposizione delle procedure.

5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella adozione di efficaci strategie per approfondire gli argomenti trattati.

10 – Prevenzione ed Educazione Sanitaria

Obiettivi:

Lo studente deve acquisire la conoscenza delle metodiche di educazione alla salute nel corso di tutta l'età evolutiva della donna in ambiente ospedaliero e territoriale. Inoltre lo studente deve conoscere le modalità di prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie della sfera ginecologica.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, per riuscire a comprendere a pieno alcune nozioni di questo modulo è preferibile aver superato tutti gli esami del primo anno di corso.

Modalità di esame:

L'esame si compone di una prova scritta superata la quale si accede ad un esame orale obbligatorio

La prova scritta è composta da 60 domande a scelta multipla con 5 risposte di cui una sola corretta. Il tempo previsto per la prova è di 60'. Per ogni modulo è definito un numero calibrato di domande:

- Bioetica: 8 domande
- Salute di Genere: 20 domande
- Medicina del Lavoro: 8 domande
- Ostetricia di Comunità: 8 domande
- Radioprotezione: 8 domande
- Educazione alla salute: 8 domande

Ad ogni domanda corrisponde un punteggio assegnato dal docente e calcolato automaticamente dal sistema.

Non è previsto un punteggio di penalità per le domande errate che verranno discusse durante il colloquio orale. Durante la prova è possibile visualizzare le pagine precedenti.

Il punteggio totale sarà di 60 punti e la soglia limite per accedere alla prova orale è fissata al 60% (36 punti su 60).

Si può accedere alla prova orale anche se un singolo modulo risulta insufficiente, ma ha raggiunto un punteggio superiore al 35% (quindi superiore a 5,6 punti su 16 per i moduli da 16 domande e 2,1

punti per i moduli da 6 domande). Se un singolo modulo non raggiunge il 35% del punteggio l'esame non viene superato.

Per superare l'esame gli studenti devono aver raggiunto la sufficienza in ogni modulo. Il voto finale si compone della media ponderata in base ai CFU.

Se uno studente non raggiunge la sufficienza in tutti i moduli può comunque mantenere il voto di ogni singolo modulo in cui è stato promosso per l'appello successivo, entro lo stesso anno accademico. Lo studente mantiene quindi un debito che verrà colmato solo al superamento del modulo risultato insufficiente; il voto verrà registrato solo al superamento di tutti i moduli. Nel caso in cui lo studente non raggiunga il cut-off del 35% in tutti i moduli, non sarà possibile mantenere i voti per gli appelli successivi.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze (Descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti. In particolare dovrà conoscere:

- I metodi di consulenza nelle varie fasi della vita della donna
- Le competenze psicologiche dell'ostetrica
- I metodi di sostegno alla donna con lutto perinatale
- Le competenze della comunicazione

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito). Al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:

- Assistere e sostenere la donna nelle varie fasi del ciclo vitale
- Instaurare una relazione d'aiuto con la donna e la coppia
- Utilizzare metodi di comunicazione adeguati

3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.

4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare

appropriatezza del linguaggio disciplinare specifico dei temi e degli autori studiati. Lo studente deve dimostrare appropriatezza di linguaggio specifico e chiarezza nell'esposizione delle procedure.

5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella adozione di efficaci strategie per approfondire gli argomenti trattati.

11 – Assistenza Ostetrico Ginecologica e Neonatale

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di gestire in autonomia e con continuità assistenziale la gravidanza, l'evento nascita, il puerperio, il neonato quando si trova nell'ambito della fisiologia mettendo al centro della propria assistenza il benessere materno-fetale-neonatale. Inoltre deve saper riconoscere la necessità di allertare altre figure professionali in caso di deviazione dalla fisiologia. Lo studente, infine, deve saper sostenere adeguatamente la madre nell'alimentazione del neonato e saper identificare le eventuali difficoltà, coinvolgendo nel caso agli altri membri dell'equipe assistenziale.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, per riuscire a comprendere a pieno alcune nozioni di questo modulo è preferibile aver superato tutti gli esami del primo anno di corso.

Modalità di esame:

L'esame si compone di una prova scritta superata la quale si accede ad un esame orale obbligatorio.

La prova scritta è composta da 60 domande a scelta multipla con 5 risposte di cui una sola corretta. Il tempo previsto per la prova scritta è di 60'. Per ogni modulo è definito un numero calibrato di domande:

- Clinica ed Assistenza Ostetrica alla Gravidanza: 20 domande
- Clinica ed Assistenza Ostetrica in Travaglio Parto: 20 domande
- Clinica ed Assistenza Ostetrica in Puerperio: 6 domande
- Clinica ed Assistenza Ostetrica al Neonato: 4 domande
- Nutrizione del Neonato: 10 domande

Ad ogni domanda corrisponde un punteggio assegnato dal docente e calcolato automaticamente dal sistema.

Non è previsto un punteggio di penalità per le domande errate che verranno discusse durante il colloquio orale. Durante la prova è possibile visualizzare le pagine precedenti.

Il punteggio totale sarà di 60 punti e la soglia limite per accedere alla prova orale è fissata al 60% (36 punti su 60).

Si può accedere alla prova orale anche se un singolo modulo risulta insufficiente, ma ha raggiunto un punteggio superiore al 35% (quindi superiore a 7 punti su 20 per i moduli da 20 domande, 3,5 punti su 10 per i moduli da 10 domande, 1,7 per i moduli da 6 domande, 1,4 punti per i moduli da 4 domande). Se un singolo modulo non raggiunge il 35% del punteggio l'esame non viene superato. Per superare l'esame gli studenti devono aver raggiunto la sufficienza in ogni modulo. Il voto finale si compone della media ponderata in base ai CFU.

Se uno studente non raggiunge la sufficienza in tutti i moduli può comunque mantenere il voto di ogni singolo modulo in cui è stato promosso per l'appello successivo, entro lo stesso anno accademico. Lo studente mantiene quindi un debito che verrà colmato solo al superamento del modulo risultato insufficiente; il voto verrà registrato solo al superamento di tutti i moduli. Se non si raggiunge almeno il 35% di risposte corrette in ogni modulo non sarà possibile mantenere i singoli voti per gli appelli successivi.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze (Descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti. In particolare dovrà conoscere:

- L'assistenza alla gravidanza fisiologica
- L'assistenza al parto fisiologico
- L'assistenza al puerperio fisiologico
- L'assistenza al neonato fisiologico
- I metodi di alimentazione del neonato

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito). Al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:

- Eseguire un esame obiettivo in gravidanza
- Progettare un piano assistenziale per una gravidanza fisiologica
- Controllare il benessere materno e fetale durante la gravidanza
- Eseguire un esame obiettivo in travaglio di parto
- Progettare un piano assistenziale in travaglio e parto

- Controllare il benessere materno e fetale in travaglio e parto
- Progettare un piano assistenziale in puerperio per madre e neonato
- Vigilare sul benessere di madre e neonato
- Assistere la madre nella nutrizione del neonato

3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.

4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare appropriatezza del linguaggio disciplinare specifico dei temi e degli autori studiati. Lo studente deve dimostrare appropriatezza di linguaggio specifico e chiarezza nell'esposizione delle procedure.

5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella adozione di efficaci strategie per approfondire gli argomenti trattati.

12 - Tirocinio 2

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di: conoscere il modello organizzativo e le donne afferenti al percorso osservato nella sede di tirocinio e assimilare il Processo di Assistenza Ostetrica. Lo studente sarà in grado di: 1) applicare la disciplina ostetrica e i principi deontologici e umanistici in ogni situazione assistenziale prevista dal progetto educativo, e conseguentemente agire in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo, sperimentando l'agire professionale, in relazione alla persona assistita. 2) riconoscere ed accettare il ruolo, le proprie competenze e quelle dei membri dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni costruttive, partecipando alle attività. 3) collaborare efficacemente agli interventi educativi alla persona, finalizzati alla prevenzione e al mantenimento dello stato di salute. Lo studente, al termine del tirocinio, deve acquisire le competenze relative alla gestione della gravidanza, dell'evento nascita, del puerperio e del neonato fisiologici.

Lo studente deve acquisire al termine del tirocinio le competenze relative alla fisiologia della gravidanza, parto e puerperio. Inoltre sarà in grado di gestire il neonato fisiologico.

Lo studente dovrà dimostrare competenze comunicativo-relazionali collaborando in maniera efficace con l'équipe.

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Valutazione in itinere dei diversi ambiti di tirocinio. Esame finale con prova scritta, orale.

Voto Finale

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di aver acquisito le seguenti competenze (descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti. In particolare dovrà conoscere:

- Le attività svolte dall'ostetrica in ogni reparto di pertinenza

- I metodi di assistenza alla gravidanza fisiologica, al travaglio e parto fisiologici, al puerperio fisiologici e al neonato fisiologico
 - I metodi di assistenza all'anestesia
 - I metodi di prevenzione ginecologica
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito): al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:
- Assistere la gravidanza, il travaglio e il parto, il puerperio e il neonato fisiologici
 - Assistere l'anestesista nelle procedure di routine non urgenti
 - Eseguire valutazioni e procedure ginecologiche di base (valutazione pavimento pelvico, pap-test, tamponi.)
3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.
4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare appropriatezza del linguaggio specifico dei temi e degli autori studiati. Lo studente deve dimostrare appropriatezza di linguaggio specifico e chiarezza nell'esposizione delle procedure.
5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento.

14 – La Patologia e le Emergenze in Ostetricia e Ginecologia

Obiettivi:

Lo studente deve acquisire le nozioni di base che gli permettano di utilizzare correttamente la semeiologia per produrre una diagnosi di travaglio patologico o a rischio materno-neonatale, di parto distocico o a rischio di patologia materno-neonatale e di puerperio patologico, offrendo, nel caso la situazione lo richieda, un approccio assistenziale adeguato all'emergenza/urgenza.

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Giudizio finale

Prova scritta

Prova pratica

15 – La Patologia Ginecologica

Obiettivi:

Lo studente deve acquisire le nozioni di base per riconoscere ed illustrare agli interessati le principali patologie ginecologiche di tipo oncologico, involutivo od epidemico, stimolando, nei casi a rischio, le opportune misure precauzionali. Lo studente deve inoltre acquisire gli strumenti tecnici ed organizzativi per svolgere responsabilmente programmi di diffusione e di culturalizzazione nel campo della medicina sociale. Lo studente deve infine acquisire le nozioni di base che gli permettano di produrre un approccio assistenziale adeguato.

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Giudizio finale

Prova scritta

Prova pratica

16 – Competenze Ostetriche

Obiettivi:

Lo studente al termine del corso conoscerà le principali metodiche diagnostiche ginecologiche, le patologie benigne ginecologiche, le malattie sessualmente trasmesse e le problematiche della statica pelvica.

Gli studenti acquisiranno consapevolezza delle dinamiche di base del processo comunicativo, in ottica sistemica. Acquisiranno le tecniche e le abilità utili ad una comunicazione efficace e apprenderanno modalità comunicative funzionali alla relazione con la donna (con particolare attenzione all'accompagnamento nel percorso nascita).

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Giudizio finale

Prova scritta

Prova orale

17 - Emergenze Ostetriche Ginecologiche e Neonatali

Obiettivi:

Lo studente conoscerà clinica, diagnosi e trattamento delle emergenze ostetrico ginecologiche e neonatali.

Lo studente acquisirà le conoscenze/competenze assistenziali per la presa in carico della donna con un percorso diagnostico terapeutico assistenziale in condizioni di urgenza/emergenza ostetrico-ginecologica. Lo studente acquisirà le conoscenze/competenze assistenziali per la presa in carico di un neonato con un percorso diagnostico terapeutico assistenziale in condizioni di urgenza/emergenza.

Lo studente conoscerà i principi di anestesia e di rianimazione nella gestante e nel neonato e gli effetti e/o complicanze dei farmaci su madre, feto e neonato. In fine lo studente acquisirà le competenze comunicative necessarie per la gestione delle situazioni di urgenza/emergenza.

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Prova scritta a quiz

Prova orale

Prova pratica

Voto finale

18 – Laboratori Professionalizzanti 2

Obiettivi:

Lo studente al termine del corso conoscerà le modalità per condurre le visite prenatali, la programmazione dell'agenda della gravidanza, le prescrizioni raccomandate in relazione alla settimana gestazionale. Lo studente sarà in grado di consigliare la donna durante l'intero percorso nascita instaurando una relazione di partnership.

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Frequenza.

Giudizio finale.

19 – Organizzazione e Legislazione

Obiettivi:

Lo studente deve conoscere e possedere gli strumenti che gli permettono di produrre, mantenere e controllare, nel proprio percorso di lavoro, un flusso costante di qualità, nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza, dell'organizzazione sanitaria nella quale è inserito e dei principi economici che la regolano. Lo studente deve conoscere le norme che regolano la sua attività professionale, in particolare nel rapporto che instaura con la persona assistita, sia dal punto di vista tecnico, clinico che bioetico. Egli deve saper riconoscere la sua e la altrui responsabilità governando, attraverso questa, tutti gli atti appartenenti al suo profilo professionale.

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Prova scritta. Voto finale

20 – Tirocinio 3

Obiettivi:

Gli obiettivi delle attività formative professionalizzanti presentano un momento basilare del processo educativo per una corretta formazione professionale. Durante questa fase si permetterà allo studente di acquisire ed applicare i contenuti già assimilati e verificare le proprie capacità, analizzare i bisogni fondamentali dell'individuo, individuare gli elementi fondamentali del comportamento etico, far comprendere allo studente il ruolo le caratteristiche e la responsabilità professionale, apprendere sulla base del processo di nursing i principi di base nel settore preventivo, curativo, palliativo e riabilitativo.

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Valutazione in itinere dei diversi ambiti di tirocinio. Esame finale con prova scritta, orale.

Voto Finale

Il ruolo dell'Ostetrica nella prevenzione e gestione delle disfunzioni pelviche femminili

Obiettivi:

Lo studente deve acquisire conoscenze sui meccanismi fisiopatologici delle diverse disfunzioni pelviche femminili, con particolare attenzione agli aspetti legati alla gravidanza e parto. Deve conoscere le modalità di diagnosi e trattamento delle stesse. Deve acquisire conoscenze sulla possibile prevenzione ed identificazione di donne a rischio. Deve acquisire competenze negli aspetti riabilitativi pelvici.

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Prova finale scritta ed orale. Votazione finale.

Il ruolo dell'Ostetrica nella Procreazione Medicalmente Assistita

Obiettivi:

Lo studente deve acquisire conoscenze sulle condizioni che riducono la fertilità, sulle varie tecniche di fecondazione assistita in termini di indicazione ed esecuzione, i tassi di successo e le possibili complicanze. Deve conoscere le modalità delle procedure laboratoristiche. Deve conoscere la legislazione vigente che regola la procreazione medicalmente assistita. Deve acquisire capacità di assistenza e di comunicazione della coppia con ridotta fertilità.

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Prova finale scritta ed orale. Votazione finale.

La Chirurgia Ostetrica

Obiettivi:

Lo studente deve acquisire conoscenza delle tecniche chirurgiche in Ostetricia e Chirurgia Fetale, conoscere lo strumentario chirurgico ed i fili di sutura, conoscere le procedure chirurgiche di possibili complicanze di pregressi interventi. Deve inoltre sapere le patologie alla base delle indicazioni chirurgiche, la gestione postoperatoria, le possibili complicanze.

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Prova finale scritta ed orale. Votazione finale.

Oncologia Ginecologica: dalla prevenzione all'oncofertilità alla gestione della gravida e puerpera

Obiettivi:

Lo studente deve acquisire conoscenze sulle patologie oncologiche che possano beneficiare delle tecniche di procreazione medicalmente assistita. Deve sviluppare capacità comunicativa ed assistenziale con la donna, la coppia affetta da tali problematiche. Deve conoscere i tassi di successo delle procedure, le possibili complicanze e la gestione delle stesse. Deve conoscere le normative vigenti e le problematiche medico-legali.

Prerequisiti:

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Modalità di esame:

Prova finale scritta ed orale. Votazione finale.